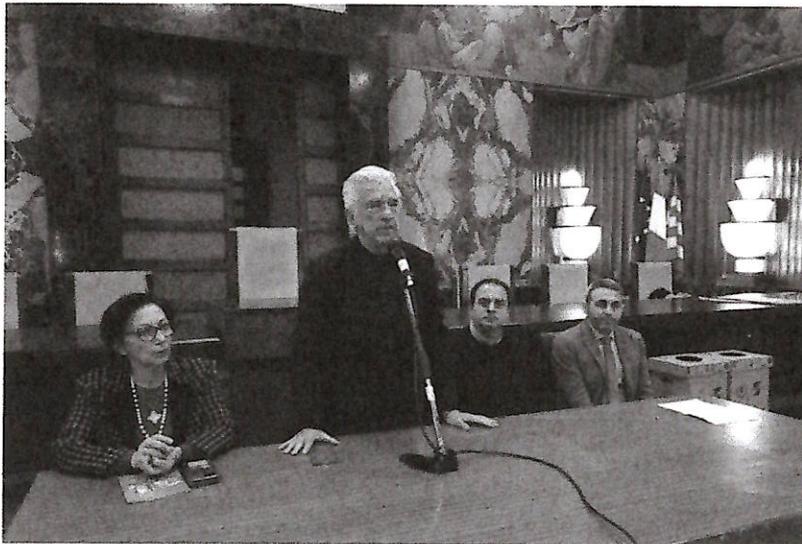


Il fatto - Salerno Pulita e il Comune di Salerno hanno messo a punto un'iniziativa diretta a stimolare le buone pratiche

Raccolta, gara tra scuole: contributi per la migliore differenziata



La conferenza stampa

di Erika Noschese

Superata la fase dell'emergenza Covid, che non ha consentito azioni di sensibilizzazione nelle scuole, Salerno Pulita e il Comune di Salerno hanno messo a punto un'iniziativa diretta a stimolare le buone pratiche della raccolta differenziata dei rifiuti tra le giovani generazioni. In particolare saranno monitorate la quantità e la qualità della frazione "non differenziabile" prodotta dai singoli plessi scolastici. A quelli che ne produrranno di meno e di migliore qualità (cioè priva di carta, plastica, alluminio, vetro e organico che sono materiali che devono essere separati per avviarli al riciclo) verranno assegnati dei contributi in buoni da spendere per attrezzature informatiche, arredi e

articoli di cancelleria. I primi tre delle medie/elementari e i primi delle tre superiori avranno rispettivamente 4.500, 2.500 e 1.000 euro. Obiettivo della campagna, dunque, è diminuire quanto più possibile il peso del sacchetto del non differenziabile, mettendoci dentro solo gli oggetti i cui materiali non possono essere recuperati. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina a Palazzo di Città dal sindaco Vincenzo Napoli e da Vincenzo Bennet, amministratore unico di Salerno Pulita, alla presenza degli assessori alla Pubblica Istruzione e all'Ambiente, Gaetana Falcone e Massimiliano Natella. «Questa è una cosa detta fin dall'inizio del mio insediamento perché considero la scuola un momento fondamentale per l'educazione dei ragazzi, insegnare loro a rispettare l'ambiente e a fare

“ Saranno coinvolte le scuole di ogni ordine e grado che faranno richiesta ”

una buona raccolta differenziata. Contribuiremo con voucher per l'acquisto di attrezzature scolastiche alle scuole che faranno meglio la raccolta differenziata fino alla fine dell'anno scolastico. Nello specifico, noi forniremo alle scuole che si accreditano per queste iniziative delle buste trasparenti per poter controllare chi farà meglio la differenziata e chi pro-

“
I primi tre avranno rispettivamente 4.500, 2.500 e 1.000 euro

durrà meno indifferenziabile», ha dichiarato il presidente Bennet. Per poter partecipare, i singoli plessi delle scuole primarie e quelle secondarie di primo e secondo grado della città, a partire dalle ore 9 di lunedì 6 febbraio, dovranno accreditarsi inviando una pec a Salerno Pulita. Il termine per gli accrediti scadrà lunedì 20 febbraio alle ore 13. «La sensibilizzazione nelle scuole fondamentale e c'è da dire che le giovani generazioni stanno dando una risposta in termini di consapevolezza e serietà di comportamenti. Sono loro a dover impartire le lezioni alle famiglie, attraverso queste campagne di sensibilizzazione che consentono una buona tenuta della raccolta differenziata; abbiamo avuto dei successi con la differenziata, abbiamo riconquistato il 65%, puntiamo ad andare oltre e lo facciamo con queste iniziative - ha dichiarato il sindaco Napoli - Questo fa parte di una più vasta sensibilizzazione messa in atto da Salerno Pulita: abbiamo regalato libri alle scuole, abbiamo iniziato a distribuire i sacchetti per la raccolta della carta; iniziative mirate all'ottimizzazione della raccolta differenziata perché più si differenzia, meno si spende per sé e si riversa anche sulla Tari». Oltre che per il risultato da conseguire, Salerno Pulita e il Comune riconosceranno un contributo anche per la sola partecipazione. Infatti, ai 10 plessi di istituti superiori che si saranno accreditati per primi

(farà fede la pec) verrà consegnato un buono di 500 euro ciascuno. Un voucher dello stesso importo verrà dato pure ai 15 plessi di scuole elementari e/o medie che si saranno accreditate per prime. Le scuole, sempre tramite pec, saranno avvisate dell'esito dell'accreditamento e riceveranno copia delle regole che saranno approntate anche in base al numero dei plessi partecipanti. Tutte riceveranno sacchetti di plastica trasparente per partecipare all'iniziativa. L'avvio è previsto per il 9 marzo, mentre la conclusione è fissata per il 2 giugno. Siccome diversi circoli didattici e istituti superiori hanno più plessi, la partecipazione è intesa per singoli plessi scolastici. All'atto dell'accreditamento i plessi partecipanti dovranno indicare il numero esatto della singola popolazione scolastica (studenti, docenti e personale). «È l'onda lunga della campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata avviata un anno fa. Nel prosieguo, si erano immaginate iniziative coinvolgendo Salerno Pulita per migliorare i servizi e con i risparmi che si stanno generando con la raccolta differenziata, partendo dalle scuole stiamo portando avanti iniziative che ci porteranno benefici nel tempo - ha aggiunto l'assessore alle Politiche Ambientali, Massimiliano Natella - L'obiettivo finale è una riduzione della Tari e il miglioramento dei servizi per investire nel settore e offrire maggiori servizi ai nostri concittadini».

Il fatto - De Rosa, Ceo Gruppo Smet: "Per primi a Salerno abbiamo colto la visione di un trasporto intermodale sostenibile"

Alla Stazione Marittima convegno sulle autostrade del mare: "intermodalità che vince"

"Autostrade del mare: l'intermodalità che vince". Questo il tema al centro dell'incontro organizzato da Propeller Club Salerno, che si è tenuto alla Stazione Marittima di Salerno. Nel corso dell'iniziativa l'attenzione è stata focalizzata sull'importanza del porto di Salerno, che assume la valenza di punto cardine intorno al quale ruota il sistema dei porti campani, con i terminal Cartour e Grimaldi. Sono intervenuti Andrea Annunziata, Presidente AdSP Mar Tirreno Centrale; Ferdinando Autuori, Presidente Ag. Marittima Michele Autuori; Domenico De Rosa, Ceo del Gruppo SMET; Giuseppe Cocozza, Dir. Marketing di Salerno Container Terminal. Modera Maurizio De Cesare, Presidente Propeller Club Salerno. La modalità combinata gomma-mare è uno dei più efficaci e performanti modelli di trasporto delle merci che limita l'impatto ambientale, migliora il welfare degli addetti al trasporto terrestre, garantisce tempi certi di percorrenza e, non da ultimo, contiene le probabilità di incidenti sulla rete viaria. "Le autostrade del mare sono una best practice tutta italiana che è stata ideata a Salerno oltre 25 anni fa, con i primi collegamenti che l'armatore Grimaldi ha avviato con la Spagna - ha spiegato Domenico De Rosa, Ceo del Gruppo Smet - Noi del Gruppo Smet abbiamo subito colto la straordinaria visione di un trasporto intermodale sostenibile, che garantisce il giusto equilibrio tra sicurezza e tutela dell'ambiente; per questo abbiamo fatto nostro il driver di riferimento verso il mercato". De Rosa ha, poi, aggiunto: "Ci sono, tuttavia, delle significative criticità relative allo scalo, che devono essere analizzate e affrontate seriamente; queste, infatti, causano una congestione non più sopportabile che rischia di ledere il volume di traffico che orbita intorno allo scalo di Salerno, il quale resta il punto di riferimento del Mezzogiorno e che ha la responsabilità di essere la prima industria della provincia di Salerno".